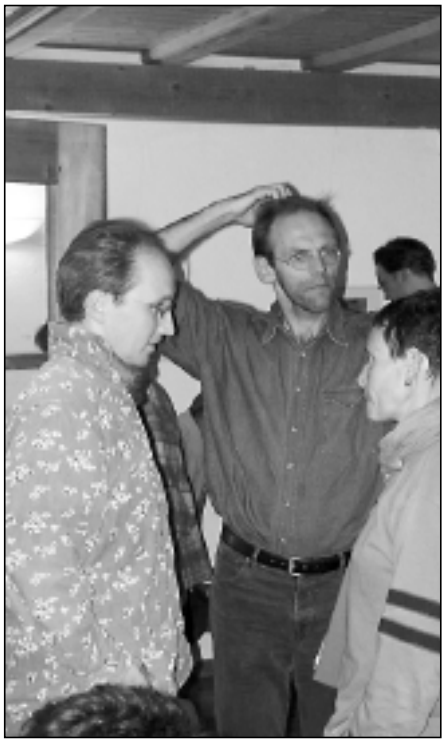
Salecina.ch
Nr. 104, Dicembre/Dezember 2005

3-4 edizioni all'anno / 3-4 Ausgaben pro Jahr
Responsabile: Regula Bücheler
Abo CHF 15.– • PC 70-11229-9

Fondazione/Stiftung Salecina, CH-7516 Maloja
Tel. 081 824 32 39, Fax 081 824 35 75
info@salecina.ch • www.salecina.ch



Salecinarat, Oktober 2005
Consiglio di Salecina, ottobre 2005
Foto: Markus F. Brunner

Neue Seminare im alten Salis-Haus

Salecina hat zwei neue Gesichter. Das fröhliche von Gian Carlo Geronimi, dem neuen Hüttenwart, der sich gleich selber vorstellt. Und das breite, vielversprechende: das Jahresprogramm 2006 als Plakat zum Aufhängen und die Hinweise zu den einzelnen Angeboten. Neu sind die Prospekte der meisten Wochen nun auch im PDF-Format unter www.salecina.ch zu finden.
Vielen Dank allen, die sich unseren Aufruf im letzten Info zu Herzen nahmen und sich zu den Salecina-Seminaren äusserten. Am Schluss des Jahres sieht die Bilanz etwas besser aus. So sind diesen Herbst zwei von uns geförderte Polit-Seminare erfolgreich über die Bühne gegangen – siehe Bericht und Vorschau in dieser Info-Doppelnummer. Die Förderung kommt im kommenden Jahr vier Polit-Seminaren zugute wie auch weiterhin Alleinerziehenden mit Kindern, für welche Salecina der ideale Ferienort ist (lies auf der nächsten Seite).
Und siehe da… Salecina ist ein Salis-Bau, was Diego Giovanoli in seinem neuen Buch «Palazzi e giardini Salis» präsentiert. Siehe dazu die letzte Seite (Interview und Buchhinweis).

Nuovi seminari nel vecchio edificio Salis

Salecina presenta due novità: il nuovo guardiano Gian Carlo Geronimi, che col suo volto raggiante non ha bisogno di altre presentazioni, e l'ampio cartellone con un promettente programma per il 2006, corredato dalle informazioni sulle singole offerte. La maggior parte dei prospetti per i seminari figura ora anche in internet, sul sito www.salecina.ch.
Ringraziamo sentitamente tutti coloro che si sono presi a cuore il nostro appello nell'ultimo Info e si sono espressi sui seminari svolti al Salecina. Il bilancio delle nostre attività si è migliorato nell'ultima parte dell'anno: due seminari da noi promossi su argomenti politici hanno avuto successo (vedi presentazione e relazione nel presente doppio numero di Info). L'anno prossimo saranno promossi quattro seminari politici e si ripeterà l'offerta a madri sole con bambini, per i quali Salecina rappresenta un posto di vacanza ideale (vedi pagina prossima).
E, guarda un po'... il Salecina è un edificio dei Salis, come informa Diego Giovanoli nel suo recente libro «Palazzi e giardini Salis» (vedi indicazioni e intervista in ultima pagina).

News für Gäste

Freie Plätze: im neuen Jahr können wir Euch ab dem 3. Januar wieder empfangen. Vom 25. Dezember weg bis nach Silvester hingegen ist Salecina ausgebucht.

Das Protokoll der letzten Salecinaratssitzung (21.–23.10.05) hängt in Salecina aus, mit einer Passage zur Neubesetzung der Hüttenwartstelle.

Der nächste Salecinarat findet vom 17. – 19. März 2006 statt.

Klavier gesucht. Unser gutes Klavier im grossen Essraum ist alt geworden. Eine Gesamtrevision lohnt sich nicht mehr. Wer schenkt uns einen ehrwürdigen Ersatz?

AlpenAkademie als Partner von Salecina. Mit einigen unserer Kurse sind wir bei dieser Organisation vertreten. Sie vermarktet alle kulturellen und naturkundlichen Angebote im Engadin, Bergell und Puschlav (www.alpenakademie.com).

Verkehrsverein Maloja: Direktionswechsel. Jean-Claude Pelli, bis vor eineinhalb Jahren Salecina-HüWa, wurde als Geschäftsführer des Verkehrsvereins Maloja gewählt. Alles Gute in dieser anspruchsvollen Aufgabe!

News per gli ospiti

Posti liberi: per il nuovo anno possiamo accogliervi di nuovo a partire dal 3 gennaio. Dal 25 dicembre fino a Capodanno Salecina è al completo.

Il verbale dall'ultima seduta del Consiglio di Salecina (dal 21 al 23 ottobre 05) è esposto a Salecina, con un accenno sull'elezione del capocaso.

La prossima seduta del Consiglio di Salecina avrà luogo dal 17 al 19 marzo 2006.

Pianoforte. Il nostro bel pianoforte nella sala da pranzo grande è ormai diventato vecchio. Purtroppo non vale più la pena fare una revisione completa. Chi ce ne regala uno che sia una degna sostituzione?

AlpenAkademie come partner di Salecina. Con alcuni dei nostri corsi siamo stati presi in considerazione da questa Organizzazione quale interessante proposta culturale e naturalistica nel Cantone Grigioni sud-est. Questo ci permette di contare su una maggiore diffusione pubbicitaria. (www.alpenakademie.com)

Ente Turistico di Maloja: cambio della direzione. Jean Claude Pelli, per un anno e mezzo capocasa a Salecina, è stato eletto come nuovo direttore del
Ente turistico. Auguri per questo incarico impegnativo!

Gian Carlo Geronimi, il nuovo capocasa

Dopo circa 13 anni che vivo e lavoro a Milano come educatore professionale (soprattutto in servizi per minori), ho pensato di provare questa nuova esperienza. E' un piacevole ritorno tra le valli e le montagne di cui sentivo un po' la nostalgia dato che sono cresciuto a Chiavenna. Qualche volta sono stato ospite a Salecina. Mi piace molto il clima di convivialità, collaborazione e serenità, il giusto equilibrio tra senso di libertà e profondo rispetto per le persone e per l'ambiente. Mi piace l'idea di un lavoro variegato che comprende sia la relazione interpersonale, sia aspetti molto pratici di gestione della casa. E' un posto con molti stimoli culturali, di confronto, di pensiero, immerso in un ambiente naturale fantastico.
Ho iniziato da poco e per ora è tutto una novità, compreso l'utilizzo del tedesco, sepolto tra vecchi ricordi scolastici, che sto cercando di migliorare. Penso che questa sia per me una grossa opportunità di crescita personale e professionale. Spero di riuscire a fare del mio meglio.

Gian Carlo Geronimi, der neue HüWa

Nach etwa 13 Jahren, während denen ich in Mailand lebte und als Erzieher mit Jugendlichen arbeitete, dachte ich, diese neue Erfahrung zu wagen. Und es ist eine freudige Rückkehr in die Täler und Berge, nach denen ich mich immer ein wenig sehnte – schliesslich bin ich in Chiavenna aufgewachsen.
Manchmal war ich Gast in Salecina. Das Klima von Freundschaft, Zusammenarbeit und Heiterkeit gefällt mir sehr, das gute Gleichgewicht zwischen dem Gefühl von Freiheit und einem grossen Respekt den Menschen und der Umwelt gegenüber. Mir gefällt die vielseitige Arbeit, die sowohl das Zwischenmenschliche wie auch sehr praktische Aspekte der Führung des Hauses einschliesst. Es ist ein Ort vieler kultureller Impulse, der Konfrontationen, der Ideen, eingebettet in eine phantastische natürliche Umgebung.
Ich fing vor kurzem hier zu arbeiten an, alles ist noch neu für mich, so auch der Umgang mit der deutschen Sprache, der mich an die Schule erinnert. Mein Deutsch versuche ich zu verbessern. Ich denke, daß Salecina für mich eine große Gelegenheit für meine persönliche und berufliche Entwicklung sei. Ich hoffe, dass es mir gelingt, mein Bestes zu geben.

Alleinerziehend Ferien machen

Salecina, für mich und meine Kinder (7&9) inzwischen der Inbegriff von anregend-erholsamen Ferien mit der Möglichkeit, je nach Bedürfnislage, viel oder wenig Kontakt zu anderen zu knüpfen. Auserdem rundherum eine grandiose Natur, Wandermöglichkeiten, Kulturelles… Bis jetzt könnte dies auch in einem normalen Reisewerbeprospekt stehen. Aber, was uns an Salecina ganz besonders gefällt, ist die Art, wie sich jeder Gast mit dem Haus und den Menschen dort verbinden kann. Nämlich durchs Tun. Jeder Gast kann oder soll ein kleines bisschen zum Wohlbefinden der anderen Gäste beitragen, indem er sich jeden Tag für einen Arbeitsbereich verantwortlich erklärt, d. h. man «lebt» und arbeitet sich ein Stück weit zusammen. Für meine Kinder, die dies in unserem Alltag nur mit mir erleben, eine eindrückliche Erfahrung. Und natürlich die Möglichkeit, selbst initiativ zu werden (mit Unterstützung der Hüttenwarte, die ich als ganz offen und freilassend erlebt habe). Dieses Jahr hätten wir allerdings aufgrund unserer finanziellen Situation keine Ferien machen können, hätte nicht die Möglichkeit bestanden, von dem Angebot für Alleinerziehende usw. zu profitieren. Und es kommen wirlich tolle Menschen dort zusammen.
Bis dann, in Salecina **Jutta**

Per me e i miei due figli (di 7 e 9 anni) Salecina significa vacanze riposanti e stimolanti, con la possibilità di allacciare contatti con gli altri secondo le proprie esigenze. In più c'è tutt'intorno una natura grandiosa, la possibilità di fare gite, interessarsi di cultura...
Tutto questo potrebbe anche essere offerto da un qualsiasi prospetto per vacanze. Ma quello che ci piace particolarmente a Salecina è che ogni ospite si sente legato alla casa e alle persone presenti. Questo avviene mediante le attività: ogni ospite può/deve contribuire al beneficio degli altri, assumendo ogni giorno la responsabilità in un piccolo settore; ciò significa che si «vive» e si lavora per un po' insieme. Per i miei figli, che di solito vivono il rapporto quotidiano soltanto con me, questo rappresenta un'esperienza emozionante. E c'è naturalmente la possibilità di intraprendere qualcosa di creativo (con il sostegno della persona responsabile del Salecina, che ho trovato molto aperta e tollerante).
Quest'anno la nostra situazione finanziaria non ci avrebbe permesso di fare delle vacanze, se non avessimo potuto approfittare dell'offerta per madri sole con bambini.
E lì a Salecina s'incontra veramente gente simpatica…
A presto, al Salecina **Jutta**

Soziale Ferien
Salecina kann dank einer Spende Alleinerziehenden und ihren Kindern günstige Ferien anbieten. Finanziell wenig bemittelte Alleinerziehende zahlen für eine Woche (So–Sa) 100.- CHF, Kinder bis 13 Jahre sind gratis. Vorausgesetzt wird die Beteiligung an der Gästeselbstverwaltung. Vom Angebot profitieren können auch Sozialhilfe- und IV-BezügerInnen sowie AsylbewerberInnen.

In Salecina Ideen ausbrüten
Allen Gruppen, die sich für ein paar Tage aus ihrem engagierten Alltag zurückziehen wollen, um auf neue Ideen zu kommen, olfferiert Salecina in den Nebensaison-Zeiten 3 Tage/Nächte für 100.- CHF pro Person. Siehe www.salecina.ch/fonds.

Vacanze sociali
Grazie ad una generosa donazione, Salecina puo' offrire ai genitori «single» e ai loro figli vacanze a prezzi vantaggiosi. Genitori (papa' o mamma'), di scarse disponibilita' economiche, pagheranno per una settimana (da domenica a sabato) 100 CHF. I bambini sino a 13 anni sono ospitati gratuitamente. Dell'offerta possono approfittare coloro che ricevono sussidi dai Servizi Sociali, gli invalidi, rifugiati politici.

A Salecina le idee sbocciano!
A tutti i gruppi che vogliano ritirarsi un paio di giorni dalla loro frenetica vita quotidiana ,ricavarsi uno spazio per far nascere nuove idee ,Salecina propone la seguente offerta: Tre giorni e tre notti per 100 fr a persona. Vedi www.salecina.ch/fondi.

2.-4. Juni

Die Südgrenze Graubündens 1943–1945

Flüchtlinge, Partisanen, Spione, Schmuggler – und der Alpinist Ettore Castiglioni

Diese Tagung zur Zeitgeschichte der Region hat drei Wurzeln: unsere Tradition, sich mit der Gegend auseinanderzusetzen, neue Forschungsarbeiten junger Historiker zum Grenzgebiet Südbünden/Italien während der Kriegsjahre und das Schicksal des italienischen Alpinisten Ettore Castiglioni. Wahrscheinlich bei einem Botengang für die Resistenza wurde er im März 1944 in Maloja verhaftet. Er nahm in der ersten Nacht reissaus und flüchtete mangelhaft bekleidet nach Italien zurück, doch erfror er beim Abstieg.

Die Tagung beginnt mit einem Spaziergang nach Plan Canin, wo erstmals Genaueres über jene 15 Zivilflüchtlinge zu erfahren ist, die über den Muretto in die Schweiz kamen. Am Abend sind Filmraritäten zum Thema zu sehen. Am Samstag erfahren wir, was die historische Forschung heute weiss und woran sich Zeitzeugen aus Südbünden erinnern. Der Sonntag ist Castiglioni gewidmet. Detailliertes Programm: www.salecina.ch. Kontakt: juergfrischknecht@bluewin.ch.

2–4 giugno

La frontiera sud dei Grigioni 1943–1945

Profughi, partigiani, spie, contrabbandieri – e l'alpinista Ettore Castiglioni

Tre elementi stanno alla base di questo convegno sulla storia contemporanea della regione: il tradizionale interesse di Salecina per la realtà locale; la volontà di fare il punto sulle nuove ricerche degli storici sulla frontiera sud dei Grigioni durante la guerra; la figura dell'alpinista italiano Ettore Castiglioni. Arrestato nel marzo del 1944 a Maloja, probabilmente nel corso di una missione per conto della Resistenza, Castiglioni fuggì la notte stessa dell'arresto, con pochi vestiti, verso l'Italia. Poco dopo aver superato il confine, presso il valico del Forno, morì congelato.

Il convegno inizia con una gita a Plan Canin, durante la quale si parlerà di una quindicina di profughi fuggiti in Svizzera attraverso il Passo del Muretto. La sera verranno proiettate alcune rarità cinematografiche sul tema del convegno. Sabato avremo la possibilità di confrontarci con i risultati della più recente ricerca storica e con i ricordi di alcuni abitanti della regione. La domenica è dedicata invece a Ettore Castiglioni. Programma dettagliato: www.salecina.ch.
Contatti: juergfrischknecht@bluewin.ch.

26–28 maggio

Cinema e politica in Italia

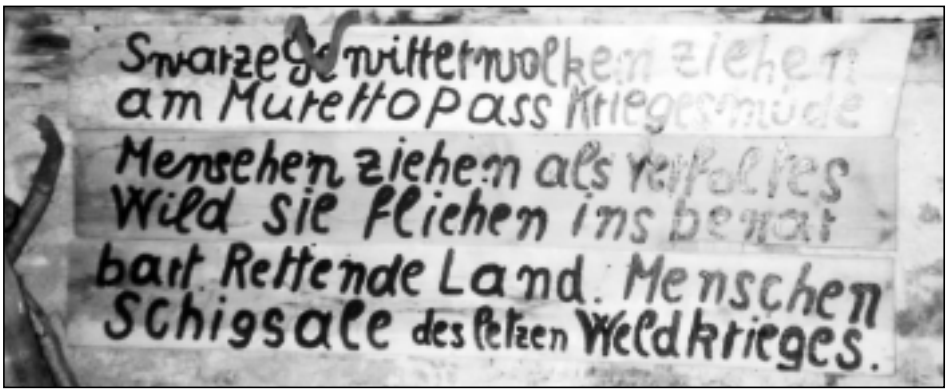
Convegno «Cinema e politica in Italia dal neorealismo ad oggi».

Nella prima giornata il saggista e scrittore italiano Maurizio Fantoni Minnella, partendo dal suo ultimo libro intitolato appunto «Non riconciliati. Cinema e politica in Italia dal neorealismo ad oggi», edito da Utet, farà un lungo excursus sull'evoluzione del cinema in rapporto alla politica con un'analisi approfondita della situazione attuale.
A seguire un approfondimento sviluppato da Guido Chiesa, intellettuale e regista cinematografico, autore, fra gli altri, del film «Il partigiano Johnny».

Nella seconda giornata ci sarà la visione di alcuni lungometraggi italiani che hanno segnato la storia del cinema italiano, e documentari inediti, e per ogni film un'ampia discussione.

Nella terza giornata la chiusura dei lavori con la partecipazione dei due relatori.

E' stato invitato Vittorio Agnoletto, eurodeputato della Sinistra Unitaria Europea. Le relazioni saranno tenute in lingua italiana.



27.–30. Oktober

Politische Kulturvermittlung.

Der Kulturbegriff in linken Printmedien

Wir hören oft: Kultur ist immer schon politisch. Wozu also eine linke Kulturvermittlung? Wird hier ideologisiert oder unnötig pädagogisiert? Was ist politischer Kulturjournalismus? Welche Kulturkonzepte gibt es in aktuellen linken Printmedien? Gibt es ein linkes Feuilleton?

Diesen und ähnlichen Fragen gehen wir in diesem Seminar nach. Wir analysieren und vergleichen die Kulturseiten verschiedener linker Zeitschriften, diskutieren innovative Ideen oder theoretische Ansätze und entwerfen inhaltliche und formale Konzepte für die eigene Arbeit.

Zielgruppe: freiberufliche und festangestellte Journalistinnen und Journalisten oder weitere Interessierte.

Kursvorbereitung und Leitung: Redaktorenteam Ostschweizer Kulturmagazin Saiten, Kontakt und Anmeldung bis 1. Oktober 2006 bei: redaktion@saiten.ch oder 071-222 30 66.

9.–16. September

Frauen-Geschichte(n)

Wegbereiterinnen der Frauenbewegung II

Nach dem Erfolg von Frauen-Geschichte(n) I wollen wir den TeilnehmerInnen diesmal weitere Politikerinnen und Künstlerinnen aus verschiedenen (Frauen)bewegungen zwischen dem Beginn der Industrialisierung und den 1970er Jahren anhand von Biografien in Text und Bild näher bringen. Spielerische Methoden ergänzen die Vorträge. Ausgehend von den Biografien werden wir kleine Szenen entwickeln und die Geschichte(n) der Frauen in die Gegenwart holen. Eingeladen sind alle interessierte Frauen und Männer. Vorkenntnisse sind absolut nicht erforderlich.

Mit Gisela Notz, Sozialwissenschaftlerin und Historikerin, Marlies Leibitzki, Theaterpädagogin, Gaby Lutterbeck, Künstlerin, Hella Hertzfeldt, Politikwissenschaftlerin.

18.–25. Februar

Schneemix

Schneeschuhtouren und Geschichten im Oberengadin und Bergell: Mehr und mehr Naturbegeisterte zieht es im Winter in die eis- und schneebedeckte Bergwelt, die man nicht nur mit Seilbahnen, Abfahrt- oder Tourenski erleben kann. Das altbewährte Fortbewegungsmittel Schneeschuhe bietet eine unkomplizierte Alternative, die winterlich Natur auf unbekannten Routen und einsamen Wegen zu erfahren.

Die Schneemixwoche vermittelt das Wissen über richtige Ausrüstung, Lauftechnik und die nötigen Grundkenntnisse, um sich in freier Natur unter winterlichen Bedingungen im Hochgebirge bewegen zu können.

Tagsüber werden die erworbenen Fähigkeiten auf ausgewählten leichten bis mittelschweren Touren ausprobiert, abends erfolgt die Erholung am Kamin mit Märchen, Mythen und Geschichten aus dem Engadin und Bergell.

Mit Detlef Ziep, DAV-geprüfter Wanderleiter mit Zusatzqualifikation Schneeschuhbergsteigen.

12.–19. August

Klassische Gitarre & Tanz

Während sechs Kurstagen wird Oliver Primus (*1957), Lehrer für klassische Gitarre in Zürich und Chur, den maximal 12 KursteilnehmerInnen anhand eines grafischen Technik-Programms die Grundtechniken der rechten und linken Hand vermitteln, die Logik des Griffbretts und der Notenschrift sowie einige harmonische Zusammenhänge, die wichtig für die Liedbegleitung sind. Es werden verschiedene Tänze aus der klassischen Musik erarbeitet, die am Abend im Tanzkurs von Marcella Taurino dann getanzt werden! Für die Fortgeschrittenen besteht die Möglichkeit, weitere Werke einzustudieren oder Stücke, die jeder mitbringt (bitte vorher eine Kopie senden an: Oliver Primus, Trottenstr. 21, CH-8037 Zürich, Tel. 0041 44 271 67 16). Zum Abschluss geht es um einfache Improvisationskonzepte. Bitte Notenständer, Saiten und einen Fussstuhl mitbringen.

Abends: Kurs für alte Tänze

Tanzen und gemeinsam Musizieren waren wichtige gesellschaftliche Ereignisse früherer Zeiten. Wir werden in Salecina verschiedene Tänze unserer Vorfahren tanzen. Dieser Kurs findet jeweils nach dem Abendessen statt un wird kombiniert mit dem Gitarrenkurs vom Vormittag.

3. – 10. Juni

PartnerYoga und Massage

Mit diesem Yoga der Beziehungen, präsentieren wir eine neue, inspirierende Art von Yoga. Du wirst Atem- und Entspannungstechniken sowie Yogastellungen erfahren, die alleine nicht auszuführen sind. Massage und Berührung runden das neu Erlebte auf ab. Unabhängig mit welchem Partner Du übst, bietet PartnerYoga eine Möglichkeit, sich in Beziehungen bewusster wahrzunehmen. PartnerYoga entwickelt nicht nur den physischen Körper, sondern stärkt den emotionalen und spirituellen Körper. Einige Positionen fordern Balance, Stärke und Flexibilität erweitern die Grenzen des Bewusstseins und es macht wirklich Spass!

Ablauf: drei Stunden aktives und passives Körperbewusstsein, morgens und frühabends, so dass Du tagsüber genügend Freiraum hast. Möglichkeit für gemeinsame Aktivitäten. Grundkenntnisse in Hatha-Yoga sollten vorhanden sein. Anmeldungen zu zweit wie auch einzeln willkommen.

Kursleitung: Heidi Philipp und Roland Heerlein

12.–19. agosto

chitarra classica

Il maestro Oliver Primus – nato 1957 – insegna chitarra classica a Zurigo e Chur in Svizzera.

Durante i sei giorni di corso a Salecina insegnerà ogni giorno dalle ore 10:00 alle 11:30 e dalle 12:00 alle 13:30. I partecipanti (non più di 12) impareranno le tecniche di base per la mano destra e la mano sinistra attraverso un programma tecnico grafico. Si imparerà la logica della tastiera e la lettura delle note, come anche alcuni aspetti dell' armonia, in quanto basilari per l'ccompagnamento delle canzoni.

Si studieranno alcune danze della musica classica che la sera, durante il corso di ballo con la maestra Marcella Taurino si balleranno.

Per i progrediti ci sarà la possibilità di approfondire altri brani proposti dal maestro, oppure portati dai partecipanti.(Siete pregati di mandarli in copia a: Oliver Primus, Trottenstr.21, CH-8037 Zuerich, Tel: 0041 44271 67 16). Da portare da casa: leggio, corde, sgambello per il piede.

Ospiti italiani sono benvenuti

30. September – 7. Oktober

Steinwoche

Wir tauchen ein in die spannenden Steinwelten in der Umgebung von Salecina und Maloja. Auf Spaziergängen oder leichten Wanderungen erkunden wir die Val Forno mit dem Bergeller Granit, die Val Fedoz mit einer Vielfalt von metamorphen Gesteinen und den Lunghin-Pass mit den Serpentinen. Wir erfahren dabei viel über Geologie und die Kultur der BergbewohnerInnen, welche die Gesteine seit alters her nutzen. Auf den Exkursionen sammeln wir selber Steine, die wir im Haus unter kundiger Anleitung schleifen, polieren und verarbeiten. Es bleibt auch viel Zeit, Salecina zu geniessen.

Mit Walo Britschgi und Urs Brendle

11.–18. Februar

Natur & Körpererfahrung

Das offene und helle Hochtal Engadin (1800 m.ü.M.) ist ein Langlaufparadies. Direkt am Salecina-Haus zieht die Langlaufloipe vorbei, die nach Maloja und über die zugefrorenen und schneebedeckten Oberengadiner Seen führt. Mit schönen Varianten in idyllische Seitentäler sind die Möglichkeiten in dieser Region einzigartig und vielseitig (mehr als 100 km Loipen).

Die ausdehnende und rhythmische Bewegung des Skilanglaufs bezieht den ganzen Körper mit ein. Beim Laufen entwickeln wir zunehmend Leichtigkeit und erfahren Erweiterung. Körperübungen verhelfen zu einem sicheren Stand und fördern das innere und äußere Gleichgewicht.

Inhalte der Woche: Körperübungen als Vorbereitung zum Langlaufen, Technikschulung und Beweglichkeitsübungen auf den Skiern. Ausflüge in andere Täler, skiwandern abseits der vorgegebenen Spuren. Wandern ohne Skier oder mit Schneeschuhen an einem Tag. Tägliche Lauf-/Gehzeit auf den Skiern 3-4 Stunden. Angeleitete gegenseitige Massage zur Entspannung.

Als Voraussetzung ist es wichtig, schon mal auf Skiern gestanden/gelaufen zu sein. In der Woche müssen jedoch keine Leistungen erbracht werden, vielmehr steht das Genießen von Natur und Bewegung im Zentrum.

Mit Therese Bühlmann

18.–25. Februar

Februar-Skitourenwoche

Diese hochwinterliche Skitourenwoche mit Pulverschnee und frisch verschneiten Hängen findet in einer kleinen Gruppe statt (maximal zehn TeilnehmerInnen). Der Bergführer Martin Bühler lebt seit vielen Jahren im Engadin, liebt und kennt «seine» Berge. Er führt die Gruppe auch auf selten begangene Gipfel. Aber auch die Klassiker wie Piz Lagrev oder Piz Griatschouls fehlen im abwechslungsreichen Programm nicht. Anforderungen sind: Skitourenerfahrung (keine AnfängerInnen), gute bis mittlere Kondition. Teile der Skitourenausrüstung können bei Martin Bühler oder im Sportgeschäft Giacometti in Maloja gemietet werden.
Mit Bergführer Martin Bühler, Bever

4.–11. Juni

Für Füsse, Bauch und Kopf

In der Zeit des Bergfrühlings begleiten Ursula Bauer und Jürg Frischknecht («Grenzland Bergell») eine Woche zwischen Silsersee und Chiavenna. Motto: «auf wenig bekannten Pfaden im schweizerischen und italienischen Bergell wandern, zu Beizen und Grotti bummeln und interessante Leute treffen». Zu den Zielen der drei- bis vierstündigen Wanderungen gehören das nicht mehr lange autofreie Savogno, das Innere der Albigna-Staumauer, die Kunsteinrichtung «Giacometti und Garbald» im ETH-Denklabor Castasegna, ein Depothalter, der italienische Schmuggler einst tonnenweise mit Kaffe belieferte – und zum Abschluss das schönste Alpenstädtchen (mit Abendessen in einem Grotto).
Siehe www.salecina.ch sowie www.wanderweb.ch/veranstaltung.

10.–16. September

Gemeinsam auf einsame Gipfel

Das gibt es auch im überlaufenen Oberengadin und Bergell: einsame Gipfel, wo sich Gämse und Adler noch Gute Nacht sagen. Wir wandern auf Wegen und Steigen, auf alpinen Matten, über Geröllhalden und Schneefelder, tief unter uns glänzt das Tal, vor uns leuchten die Gletscher. Wir geniessen unser Glück auf Gipfeln wie Piz Salatschina, Piz Surgonda, Piz Turba oder Piz dal Märc garantiert alleine.
Diese Wanderwoche eignet sich für Leute, die lange und anspruchsvolle Bergwanderungen lieben (tägliche Aufstiege von 1000 bis 1500 Höhenmetern).
Mit Walter Schmid (www.wanderwalti.ch)

Die «Kathedrale» im Innern der Albigna-Mauer.

15. – 22. Juli

Bergexercises

Auf Tageswanderungen im Oberengadin und Bergell und kurzen Theorieeinheiten werden folgende Kursinhalte erarbeitet:
• Erlernen und Üben von Gehtechniken auf Wegen und Steigen sowie im weglosen Gelände (Gras, Geröll, Schneefelder)
• Orientierung (Umgehen mit Karte, Kompass und Höhenmesser)
• Wetterkunde, alpine Gefahren - Stufenweise Konditionierung für Bergwanderungen von 6 - 8 Stunden
• Ausrüstung- und Materialkunde

Dies Woche richtet sich an TeilnehmerInnen, die geringe/keine Erfahrung über das Wandern im Hochgebirge haben. Ziel ist, dass die TeilnehmerInnen zukünftig in der Lage sind, eigenständig alpine Touren zu planen und durchzuführen.

Vorraussetzungen für eine Teilnahme ist eine normale Grundkondition für Wanderungen mit einer Ausgangshöhe von 1800 m und das Vorhandensein einer Ausrüstung gem. Liste. Wer eine längere Akklimatisierungszeit benötigt, reist vorzugsweise früher an.
Mit Detlef Ziep, zertifizierter Bergwanderleiter

«film & human rights» November 05

Warming Up

In early November, with splendid sunshine for brunch outside, Salecina hosted an international workshop on East-West European activism, film and human rights. Funded by the Salecina Foundation as one of its 2005 political seminars, we were able to welcome guests and participants from six countries – thanks also to a cooperation by activists from the Berne Film Festival www.queersicht.ch and by colleagues from the Women Artists' Media Archive www.bildwechsel.org in Hamburg.

With film, human rights, and East-West lesbian/gay activism as our focus, we presented to each other and discussed politics, film/TV and art projects from Kiev (The Ukraine), Warsaw (Poland), Riga (Latvia), Budapest (Hungary), and from Geneva (Switzerland). Also, we held a most interesting 'economies of cooperation' workshop with everyone talking about their own financial strategies to find a basis for their film/art & activism work. For professional film production input, we welcomed 'Swiss' Werner Schweizer from www.dschointventschr.ch who contributed a lot to encourage our emerging network to keep going.

During our stay in Salecina, we also prepared a panel discussion on human rights and media/art aspects of lesbian and gay lives in Western and Eastern Europe, with the most urgent issue currently being censorship – again looming large with Catholic fundamentalists back in power in Poland since the recent 2005 elections. Our panel took place in public after the Salecina workshop, on Sunday 13 November, in the alternative centre 'Reitschule' in Bern as part of the official programme of the Lesbian and Gay Film Festival «QUEERSICHT». With many among the audience having heard about Salecina before.

Our web documentation includes short portraits of all participants as well as a Salecina human rights workshop report. It was media documentalist Viktoriya Levenko (29, Ukraine, from «bildwechsel» Hamburg) who designed and programmed this documentation while in Salecina, please check out 'Program' in the English version of the Salecina website. For some, staying in Salecina amounted to a survival training, however, quite a few are planning to return to Salecina with new projects.

Neue Bücher

Paläste, Gärten – und Alpen
Diego Giovanoli, langjähriger Mitarbeiter der Denkmalpflege Graubünden, hat in Archiven Unterlagen zum Bauherr von Salecina gefunden (siehe das nebenstehende Gespräch). Die Inschrift «AVS 1865» auf dem Firstbalken unseres Haupthauses gehört zu Antonio Salis, Spross einer reichen Familie aus Soglio, der das herrschaftliche Alpgebäude bauen liess. Giovanoli fand auch das Abrechnungsheft für den 1750 errichteten Stall. In Orden konnte das Vieh dreimal länger weiden als auf der Gemeindealp von Soglio im Maroz. Die Informationen zur Geschichte unserer Liegenschaft finden sich in einem neuen Buch über die Bauten der Salis in Soglio und Chiavenna. Alle Texte sind zusammenfassend ins Deutsche übersetzt.

Diego Giovanoli, Letizia Scherini: Palazzi e giardini Salis. Verlag Bündner Monatsblatt, Chur 2005. 298 S., CHF 47.00.

engagiert unterwegs
Die «Naturfreunde» feiern diesen Jahr ihr 100-jähriges Jubiläum – und schenkten sich ein schönes Jubiläumsbuch. Theo und Amalie Pinkus-de Sassi, die Gründer von Salecina, waren in ihrer Jugend begeisterte und aktive «Naturfreunde».
Das Buch von Beatrice Schumacher gibt in fünf Abschnitten Einblick in die Geschichte der Naturfreunde-Bewegung. Es thematisiert die proletarische Eroberung von Bergsport und Skifahren. den Bau von Berghäusern, die Bildungsarbeit und das Selbstverständnis der Naturfreunde als Kulturorganisation. Auch Theo Pinkus Engagement – während der kurzen Blüte des Volkstourismus – kommt ausführlich zur Geltung. Das Buch ist aufwendig und interessant illustriert, und die fünf Portraits «typischer» Naturfreunde, aufgezeichnet von Roger Monnerat, geben der geschichtlichen Darstellung auch eine persönliche, individuelle Note.

Beatrice Schumacher: engagiert unterwegs. 100 Jahre Naturfreunde Schweiz 1905-2005. hier + jetzt, Baden 2005. 142 S., CHF 39.80.

Salecina, alpe signorile dei Salis

Antonio Salis di Soglio (1609-1682) ereditò dal nonno Giovanni Battista, capostipite della famiglia e uno degli uomini più ricchi del tempo, i prati alpestri distribuiti sulla piana fra Orden Fora a Orden Dent. I suoi figli Nicolao e Antonio fecero costruire verso la fine del Seicento due masserie alpestri tuttora esistenti, fra cui anche la masseria di Salecina.

Nel libro appena pubblicato sui Palazzi e giardini Salis a Soglio e a Chiavenna si parla pure di Salecina. Come mai?
Il libro accenna anche ai redditi alpestri delle famiglie aristocratiche Salis residenti a Soglio. Con l'aiuto dell'albero genealogico la scritta A(ntonio) v(on) S(alis) 1685 sulla trave di colmo la casa

storica di Salecina è stata riferita a Antonio Salis, vissuto dal 1649 al 1724, vicario di Valtellina e padre del notissimo Pietro Salis, detto l'inviato e committente dell'Altes Gebäu sulla Poststrasse a Coira. Pochi anni dopo suo fratello Nicolao, che visse dal 1644 al 1713, fece costruire la masseria alpestre a Orden Fora, sul cui fronte si legge N(icolo) v(on) S(alis) 1694.

E la stalla?
L'incisione I(oannes) v(on) S(alis) 1750 sull'architrave del fienile a Orden Dent è a sua volta riferita alla massa ereditaria di Giovanni Salis, figlio del citato Antonio. Nell'archivio cantonale a Coira è conservato il libro cassa che elenca le spese sostenute per la costruzione della stalla.

Perché i Salis fecero costruire le masserie alpestri?
I redditi degli alpeggi familiari situati in alta Engadina erano particolarmente interessanti, perché la permanenza delle bestie sull'alpe durava dai maggio a dicembre, cioè quasi tre volte di più che sull' alpeggio comunale di Maroz.

E' possibile che Salecina sia stata pure una stazione di sosta per i trasportatori che frequentavano il passo del Muretto?
No. La masseria alpestre di Orden sorge troppo vicino alla sosta che esisteva vicino all'albergo Kulm e a quella dell'osteria vecchia a Maloja.

Come si distinguono le case alpestri dei Salis di quelle comuni?
Le due masserie di Orden potrebbero essere attribuite ai Salis o comunque ad una famiglia aristocratica anche senza l'ausilio delle iniziali incise. I contadini comuni costruivano case più piccole con la casera terrena affiancata ad un locale d'abitazione sopra la cantina. Le case Salis a Orden sono vere e proprie dimore con casera e cantina al piano terra, l'abitazione costituita da stüa, cucina e camera al piano superiore e le camere da letto al terzo piano. Le stalle Salis erano inoltre del tipo doppio, cioè più capienti della stalletta comune.

Le risposte sono di Diego Giovanoli. Vergleiche den nebenstehenden Buchhinweis.

P.P. 7516 Maloja Retouren: Salecina, CH-7516 Maloja

News aus der Region
News dalla regione

Kunstschnee am Ponylift: Damit garantiert an Weihnachten am Ponylift Maloja mit Brett, Ski und Schlitten gefahren werden kann, baute die Gemeinde eine Schneekanonenanlage. Gute Massnahme, um den Klimaveränderungen zu begegnen?

Revoluziun si chiama il nuovo film di Urs Frey, Guarda, sul movimento del '68 nei Grigioni. Tre dei quattro intervistati sono strettamente legati alla storia di Salecina: il contadino Nicolin Gianotti, la libraia e politica Anna Ratti, come pure il contadino bio e politico Andrea Hämmerle. Il film è a disposizione a Salecina.

Giacometti und Garbald heisst die «Kunst-Einrichtung» im ETH-Denklabor Villa Garbald in Castasegna. Bis Mitte Oktober 2006 sind in den Räumen der Villa Garbald Fotografien von Andrea Garbald, Herbert Matter und Ernst Scheidegger zu sehen. Jeden Samstag um 17.00 finden Führungen statt (mindestens fünf Personen, Anmeldung Tel. 081 8381538). Siehe www.garbald.ch, Veranstaltungen.

Als die Bilder laufen lernten, die erfolgreiche Filmreihe im Kulturhotel Laudinella in St. Moritzbad, wird auch 2006 weitergeführt. Jeden Monat sind an einem Montagabend Filmraritäten aus der Gegend zu sehen _ nicht zuletzt inspiriert von «Salecinema» und «Filmlandschaft» (siehe www.laudinella.ch)

Budda sul Badile. Per protesta contro la proliferazione delle croci sulle cime, alcune guide valtellinesi hanno issato sulPiz Badile una statua di Budda alta 1,3 m. Il loro messaggio: quando sulle montagne non ci sarà più che roccia e ghiaccio senza alcuna croce, allora riporteremo a valle il Budda.

Ein «Buddha» auf dem Piz Badile.
Foto: Marco Volken